I 5 infortuni più strani della storia del calcio

Infortuni più strani – L'infortunio è la conseguenza di un incidente fisico, ovvero un evento dannoso e imprevedibile. A volte più gravi, a volte meno. Chi di noi non ha sofferto per l'uscita obbligata dal campo di un nostro idolo calcistico?

Non sempre però gli infortuni hanno una natura così seria e grave. La redazione di *RadioGoal24* ha stilato così la classifica dei **5 infortuni più strani della storia del calcio.**

5 – Jari Litmanen (Bottiglia di Coca Cola)

Al quinto posto troviamo quello che è considerato da molti il miglior giocatore finlandese della storia, **Jari Litmanen**. Nel 2008, poco prima di trasferirsi al Fulham, il direttore sportivo del Malmo aprì una bottiglia di *Coca Cola* facendo volare il tappo dritto nell'occhio del trequartista finlandese, costretto così a saltare l'inizio della stagione.

4 – Adil Rami (Ballando la Gangnam Style)

Durante il periodo passato a Lille, **Adil Rami** partecipò ad un evento di beneficenza. Salì sul palco e si esibì nel ballo che all'epoca andava più di moda: *Gangnam Style*. Ballò con così tanta enfasi che fece riaprire diverse ferite e vesciche che aveva sotto i piedi e fu così costretto a saltare le tre partite di campionato successive.

3 – Santiago Canizares (Vetri bottiglia dopobarba)

Gradino più basso del podio per l'ex portiere spagnolo **Santiago Canizares**. Il numero uno saltò il Mondiale del 2002. Il motivo? Si lacerò il tendine dell'alluce con una bottiglietta di dopobarba che cadde sul suo piede, creando anche diverse escoriazioni.

2 – Nicolai Muller (esultanza acrobatica)

Seconda posizione per il centrocampista dell'Amburgo **Nicolai Muller**. Nell'agosto di quest'anno ha portato in vantaggio la sua squadra, esultando poi in maniera discutibile. Girando più volte su stesso e poi saltando, è atterrato in maniera scomposta procurandosi la rottura del legamento crociato. Resterà fuori ben sette mesi, ma quantomeno ha regalato i tre punti a compagni e tifosi con il suo goal.

1 – Charlie Brodie (Invasione di un cane)

Al primo posto, forse l'infortunio più clamoroso della storia, considerando poi le conseguenze. Il protagonista è il povero Charlie *Chic* **Brodie**, portiere scozzese che giocò fino al 1970, anno in cui dovette appendere gli scarpini al chiodo a causa di un cane. Ebbene sì. Fu proprio un simpatico cagnolino che invase il campo durante il match tra Colchester e Brentford, tirando giù il portiere con una scivolata perfetta, rompendogli così il ginocchio.